

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Finanze**

(MARTINELLI)

NELLA SEDUTA DEL 17 OTTOBRE 1963

Autorizzazione a cedere al comune di Padova il locale compendio patrimoniale dello Stato costituente la « Caserma Gattamelata » a titolo di permuta alla pari con l'immobile di proprietà comunale denominato « Palazzo Camerini » nonchè contro rinuncia da parte del citato Ente ad ogni e qualsiasi diritto nei riguardi dell'immobile denominato « Caserma Martin Vittorio » (ex collegio Pratense), immobili, questi ultimi, siti anch'essi in detta città

ONOREVOLI SENATORI. — Il comune di Padova ha da tempo manifestato la propria aspirazione ad ottenere in acquisto il compendio patrimoniale dello Stato costituente la locale caserma Gattamelata, con l'intento di mettere in luce la contigua Chiesa degli Eremitani, la Cappella degli Scrovegni e con la prospettiva di trasferirvi anche il Museo civico.

Il suddetto compendio è tenuto in uso dall'Amministrazione militare la quale, nel mentre si è dichiarata disposta ad effettuare la dismissione per il successivo trasferimento in favore del citato Ente, ha rappresentato l'urgente necessità in cui essa si trova di ottenere la piena e libera disponibilità dei due immobili siti in Padova, denominati palazzo Camerini e caserma

Martin Vittorio (ex collegio Pratense), immobili che essa Amministrazione già da tempo utilizza e nei quali trovano sede rispettivamente il Comando territoriale ed il Distretto militare.

Il ripetuto Ente è proprietario del primo di questi ultimi due immobili e vanta nei riguardi del secondo un diritto di retrocessione gratuita — riconosciuto sussistente dall'Avvocatura generale dello Stato — nascente da un'apposita clausola risolutiva contenuta nel contratto di donazione numero 2029 di repertorio, redatto presso la Intendenza di finanza di Padova il 20 agosto 1929, diritto che originariamente spettava per metà anche all'Amministrazione provinciale di Padova, ma che ora compete per intero al Comune, per effetto del con-

tratto in forma pubblica amministrativa n. 47770 di repertorio, stipulato in data 25 luglio 1962, a rogito del Segretario generale del Comune medesimo.

Si è profilata pertanto la possibilità di conciliare le rispettive esigenze dello Stato e del Comune attraverso un negozio di permuta.

Trattative intercorse in tal senso hanno permesso di raggiungere un accordo di massima, a termini del quale:

1) lo Stato cede al Comune la caserma Gattamelata;

2) il Comune, in contropartita:

a) cede allo Stato l'immobile di sua proprietà denominato palazzo Camerini;

b) rinuncia inoltre al suo diritto di retrocessione nei riguardi della caserma Martin Vittorio (ex collegio Pratense), che rimane conseguentemente nella piena disponibilità dello Stato.

Poichè la caserma Gattamelata è sottoposta alla tutela della legge 1° giugno 1939, n. 1089, in ragione anche della vicinanza alla monumentale Chiesa degli Eremitani nonchè ai ruderi dell'anfiteatro romano, saranno contrattualmente imposte al Comune, a salvaguardia del carattere storico-artistico del compendio, tutte le prescrizioni limitative alle quali il Ministero della pub-

blica istruzione ha subordinato il proprio assenso alla vendita del compendio medesimo, assenso prescritto dall'articolo 24 della citata legge n. 1089.

La progettata permuta sarà effettuata alla pari, pur avendo l'Ufficio tecnico erariale di Padova attribuito alla controprestazione posta a carico del Comune un valore complessivo superiore a quello di lire 182 milioni riferentesi al bene demaniale.

Poichè il suddetto negozio risponde alle esigenze sia dell'Amministrazione militare — la quale, con l'acquisizione in piena proprietà dei due immobili anzidetti che attualmente utilizza per proprie esigenze, ottiene un sensibile alleggerimento dei propri oneri per fitti passivi — sia del Comune, che può finalmente realizzare il predisposto programma di evidente interesse di carattere urbanistico, artistico e culturale, si ritiene che esso sia meritevole di essere concretato.

Poichè, peraltro, il valore del bene demaniale da permutare supera il limite entro il quale le vigenti disposizioni consentono di far luogo alla permuta a trattativa privata con Comuni, Province ed altri Corpi morali legalmente costituiti, la stipula del relativo contratto dovrà essere autorizzata da apposito provvedimento legislativo.

A tal fine si è predisposto l'unito disegno di legge di autorizzazione, che si ha il pregio di sottoporre all'esame del Parlamento.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

È autorizzata la cessione al comune di Padova del locale compendio patrimoniale dello Stato costituente la « caserma Gattamelata » sita in piazza degli Eremitani, a titolo di permuta alla pari con l'immobile di proprietà comunale denominato « palazzo Camerini » sito in via Altinate nonchè contro rinuncia da parte del citato Ente ad ogni e qualsiasi diritto nei riguardi dell'immobile denominato « caserma Martin Vittorio » (ex collegio Pratense) posto in via Casarotti.

Le modificazioni edilizie che il comune di Padova intende apportare al suddetto compendio patrimoniale debbono essere preliminarmente approvate dal Ministero della pubblica istruzione per quanto riguarda la tutela storico-artistica del complesso, ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089.

Il Ministro delle finanze provvederà, con proprio decreto, all'approvazione del relativo contratto.